

Se partigiano io son

Periodo: La seconda guerra mondiale e la Resistenza (1939 -1945)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti



[Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/se-partigiano-io-son](https://www.ildeposito.org/canti/se-partigiano-io-son)

Se partigiano io son	sulla mia fossa,
non arrossire	un giorno vedrai a garrir
tu sai che è meglio morir,	bandiera rossa,
ma non tradire	come quel sangue che un dì
certo una fede abbiám sì,	versai in guerra
dentro nel cuore;	a redenzione d'amor
fiamma che brucia d'amor	per la mia terra
quando si muore.	

Mamma non piangere più

Informazioni

Stranamente questo bellissimo canto partigiano noto ai componenti delle Brigate Garibaldi di Vetto d'Enza (RE) non è poi stato ripreso e divulgato dalle altre brigate presenti nella zona, nè viene riproposto o pubblicato in nessuno dei volumi di canti partigiani editi dopo la Liberazione, almeno per quanto ci risulta. La musica si rifà ad una canzonetta ballabile dell'epoca il cui titolo era "Il valzer di ogni bambina" cantato da Silvana Fioresi ed Ernesto Bonino (autori Di Lazzaro-Mari)

Il testo di questa canzone partigiana è di autore sconosciuto. Il canto è stato raccolto proprio nella zona di Vetto d'Enza. Informatrice è stata Carmen Pelucchi, una ex libraia di Sesto San Giovanni, vissuta in Val d'Enza durante l'occupazione fascista, la quale ricordava perfettamente l'aria e le parole apprese dai partigiani di quella zona che amavano cantarla durante le loro marce.

L'unica registrazione esistente di questo canto è nel Cd "Se partigiano io son" ed eseguito dal Coro Ingrato